



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ELENCO DI SOGGETTI DA CUI ATTINGERE PER LA DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), in attuazione del Codice dei Contratti (artt. 215-216-217-218-219 e allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023) e delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico ("*Linee guida* Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022), intende istituire un **Elenco di soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale**, permanentemente aperto, da cui attingere per la **designazione dei componenti e del presidente del Collegio Consultivo Tecnico**, al fine di garantire la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza e l'imparzialità della propria scelta discrezionale.

Si procede alla pubblicazione del presente un Avviso di manifestazione di interesse con il quale saranno acquisite le candidature di soggetti di cui sopra per poter procedere, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate, alle nomine normativamente previste.

L'Elenco per la designazione del Collegio Consultivo Tecnico è sempre **aperto**: pertanto ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria domanda di iscrizione in qualsiasi momento e mediante l'apposita modulistica messa a disposizione.

L'Elenco sarà costituito, in prima istanza, con l'iscrizione dei soggetti qualificati che abbiano presentato regolare candidatura e verrà aggiornato costantemente.

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

L'art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ha introdotto l'obbligo per le stazioni appaltanti di istituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT), per quanto qui di interesse, per gli appalti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro e per gli appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria; altre ipotesi di parere obbligatorio sono stabilite dall'art. 216 D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo di riferimento è quello a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 36/2023, quando l'acquisizione del parere non è obbligatoria, le determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico assumono natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile salvo che le parti, successivamente alla nomina del Presidente e non oltre il momento dell'insediamento del collegio, non abbiano diversamente disposto.

Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte (art. 215, comma 2, del D.Lgs. 36/2023).

2. REQUISITI DEI COMPONENTI E DEL PRESIDENTE

Il Collegio è formato, a scelta della Stazione Appaltante, stante la tipologia di lavori, servizi e forniture da acquisire, **da tre componenti** dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia di appalto, tra **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti di comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'appalto -, e che il terzo componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle **Città metropolitane per le opere di rispettivo interesse** (art. 1 dell'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023).

L'Elenco sarà suddiviso nelle seguenti **sezioni**:

- Sezione Ingegneria;**
- Sezione Architettura;**
- Sezione Giuridica;**
- Sezione Economica;** nei due diversi **profili**:
 - Profilo Presidente Collegio Consultivo Tecnico;**
 - Profilo Componente Collegio Consultivo Tecnico.**

I soggetti che intendono iscriversi all'Elenco dovranno comprovare i propri requisiti attraverso apposite dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione e di possesso dei requisiti di professionalità, come indicato nel presente Avviso, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

3. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Fermo quanto previsto dall'art. 812 del c.p.c., non può essere iscritto all'Elenco, né far parte del Collegio Consultivo Tecnico, colui che:

- a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- b) ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c) si trova in una delle ipotesi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

- d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, della L. 120/2020.

In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui al punto precedente ovvero che abbia svolto, con riguardo all'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, R.D. n. 1443/1940.

Fermo quanto previsto dai punti precedenti, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente che:

- non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'ente o società di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
- ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

È incompatibile con la nomina a componente o presidente del CCT, colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dell'affidamento oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

Le incompatibilità di cui sopra verranno verificate e, dunque, consolidate in funzione della potenziale nomina in qualità di componente/Presidente dello specifico contratto per il quale assumerà l'incarico.

4. REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

I componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, della L. 120/2020, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze.

Possono essere nominati **presidenti di CCT** i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

- a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- b) ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenuti al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi

di attività svolte in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

c) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolte in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolte in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Possono essere nominati **componenti del CCT**:

- a) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'Elenco professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2 ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- b) giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'Elenco professionale degli avvocati da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2 o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

- c) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'Elenco dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2 o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

5. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e delle altre vigenti disposizioni, le dichiarazioni sostitutive riferite al possesso dei requisiti di cui sopra sono verificate da parte di CDP.

Alla mancata dimostrazione del possesso dei requisiti consegue la cancellazione dall'Elenco. I soggetti sono cancellati dall'Elenco, oltre che nei casi sopra descritti, anche a seguito di istanza di cancellazione presentata dal medesimo soggetto iscritto.

6. COMPENSO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'All. V.2 al D.Lgs. 36/2023, fermo restando il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti in ragione dell'attività svolta proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati possono presentare la propria domanda di iscrizione all'Elenco compilando il Fac-simile allegato al presente Avviso, che dovrà essere sottoscritto digitalmente e corredato del curriculum vitae completo delle esperienze e competenze maturate ai fini della compiuta verifica dei requisiti su esposti. Esso dovrà essere redatto in lingua italiana secondo il modello CV europeo, **esclusivamente mediante posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: cdpspa@pec.cdp.it.

La PEC deve riportare nell'oggetto DOMANDA DI ISCRIZIONE ELENCO COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DI CDP – nominativo del candidato (es. DOMANDA DI ISCRIZIONE ELENCO COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DI CDP – Mario Rossi)

8. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (compilando l'apposito modulo allegato o comunque in modo strettamente conforme allo stesso), **sottoscritta digitalmente**, di:

- a) *possesso dei requisiti di professionalità richiesti per ricoprire l'incarico ;*
- b) *inesistenza delle cause di incompatibilità previste dalle "Linee guida";*
- c) *consenso informato in materia di protezione dei dati personali.*

Curriculum professionale in formato Europass con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie in esso riportate, **sottoscritto digitalmente**. Dal curriculum dovrà risultare una dettagliata presentazione dalla quale possa evincersi il possesso dei requisiti professionali necessari a ricoprire l'incarico.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della presente procedura (vedi informativa allegata).

10. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sul portale <https://portaleacquisti.cdp.it/web/login.html>.

Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare una e-mail a: acquisti@cdp.it.